

LEI STYLE - APRILE 2019 - MENSILE - ANNO 4 N. 4 - 1 €

LEI

Style

solo
1€

CONFESSIONI

Juliette Binoche

MAI AVUTO CERTEZZE

Rami Malek

IO, COME FREDDIE MERCURY

BEAUTY

Viso e collo sotto i riflettori:
ultime frontiere anti-age

VIS À VIS

MORGAN

Ricomincio dalla tv

MILANO DESIGN WEEK

Materia viva addosso

IDENTIKIT/KYLIE JENNER

I segreti di una
giovane milionaria

Lisbona

La città felice

PSYCHO

La trappola
dell'orgoglio

OROSCOPO
NEL SEGNO
DEL CIOCCOLATO

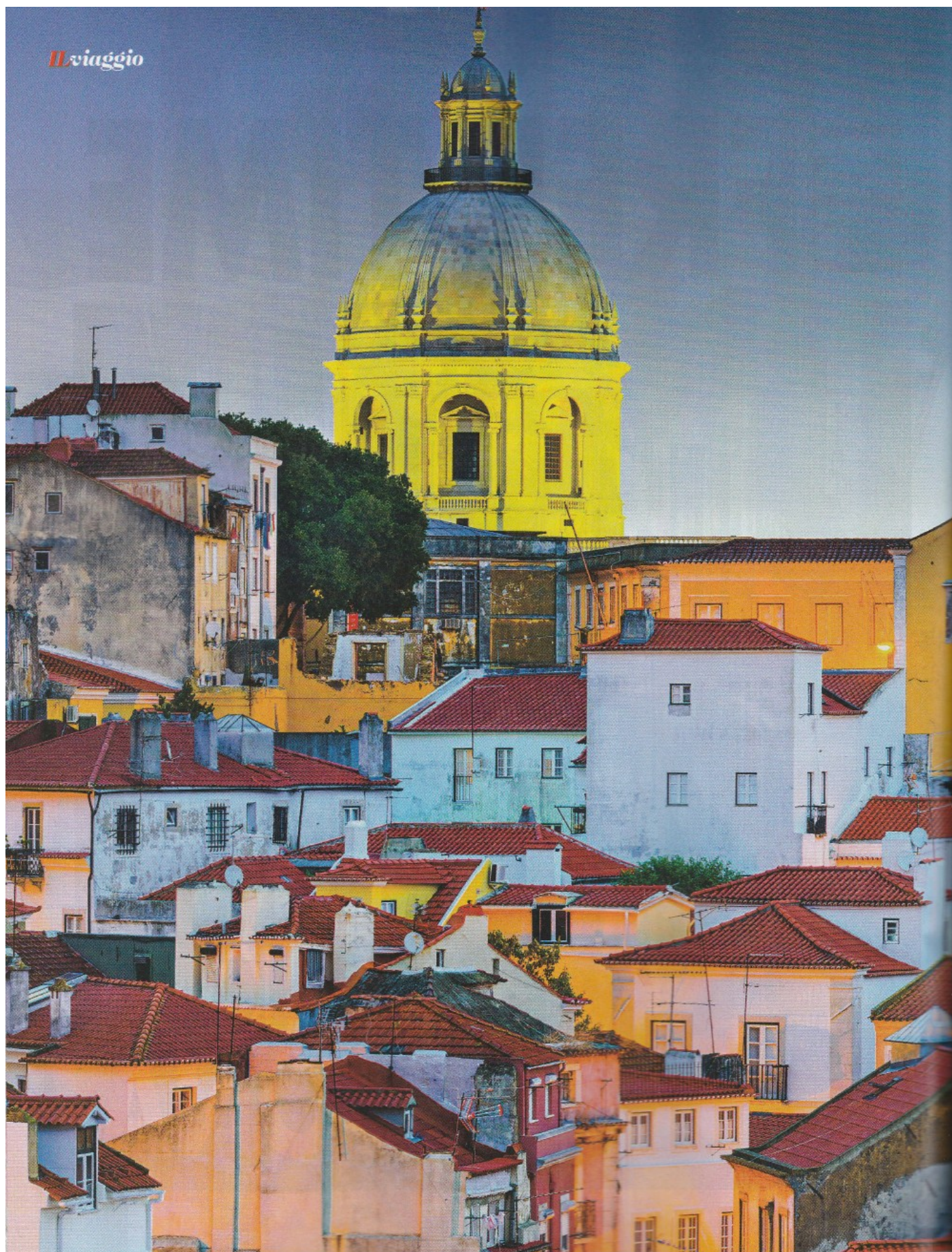
QUOTA 4 PER JLO
E se fosse quello giusto?



IN EDICOLA DAL 2 APRILE 2019

LEI STYLE
Aprile 2019

Il viaggio



LEI STYLE
Aprile 2019

La città FELICE

Amichevole e sicura, dal clima mite, facilmente visitabile a piedi, **Lisbona** accoglie i suoi visitatori con il calore del suo popolo, la bellezza del paesaggio e dei suoi monumenti e la bontà del cibo locale. Regaliamoci una ventata di allegria





LA DRITTA

! Risparmiate con la *Lisboa Card*, che include l'accesso gratuito a 23 musei. La card è disponibile con validità di 1, 2 o 3 giorni e prevede anche l'uso illimitato dei trasporti pubblici. Da 19 euro.

S

ia che si arrivi via terra che dal fiume Tejo, a Lisbona sarete subito abbagliate da un'intensa luminosità, quella luce che è l'unica e vera bussola, avvolgente. È come se sorgesse dall'Atlantico e poi, con il

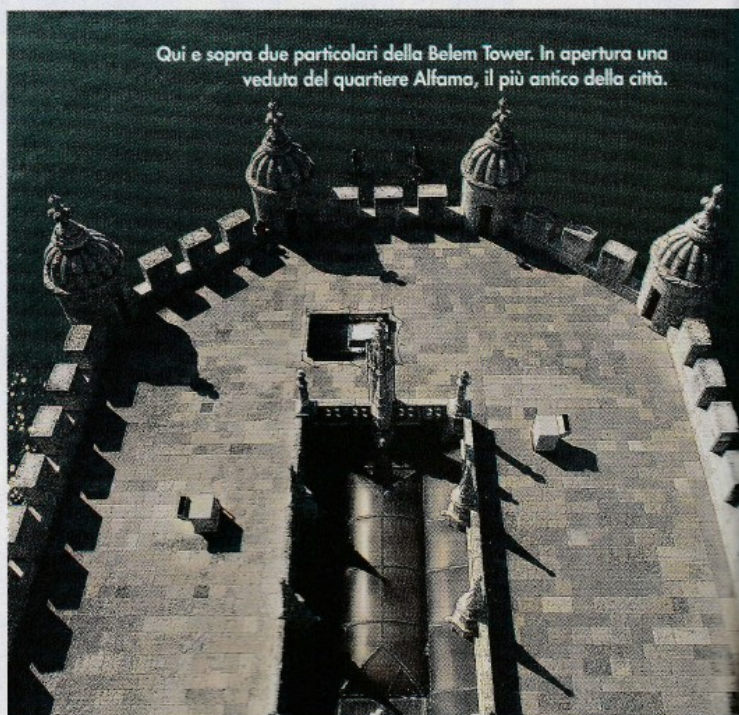
passare delle ore, esplodesse sulla pietra, sulle superfici delle ceramiche, sui riflessi dell'acciottolato, sulle decorazioni delle architetture manueline.

Amichevole e sicura, dal clima mite e facilmente visitabile a piedi, è una città su più livelli, che si ricomponne in tanti stili di epoche diverse, tutti perfettamente armonizzati: medioevale nell'Alfama, rinascimentale a Belém, neoclassico nella Baixa, liberty lungo l'Avenida da Libertade, futuribile nel Parco delle Nazioni, multietnica a Santo Amaro, elegante nel Bairro Alto.

Ogni angolo della capitale lusitana va ammirato. Dalle stradine tortuose ai tetti delle case; dalle piante profumate ai fiori del Miradouro, le terrazze belvedere; dalle scale ripide agli incantevoli scorci di pendii che scendono verso il fiume Tago e sembra quasi che incrocino le nuvole del cielo.

Resterete stupefatte dal **sobborgo di Belém**, il luogo sull'estuario del Tago da cui Vasco da Gama salpò l'8

Qui e sopra due particolari della Belem Tower. In apertura una veduta del quartiere Alfama, il più antico della città.



luglio 1497 per la spedizione durante la quale scoprì le Indie. Al suo ritorno il re, Dom Manuel I, ordinò che vi fosse costruito un monastero in suo onore, ed ecco il **monastero dos Jeronimos**, imponente costruzione in puro stile manuelino, tra merli, portali, animali misteriosi. Se amate cede-

SE SI VIAGGIA...

DA SOLI

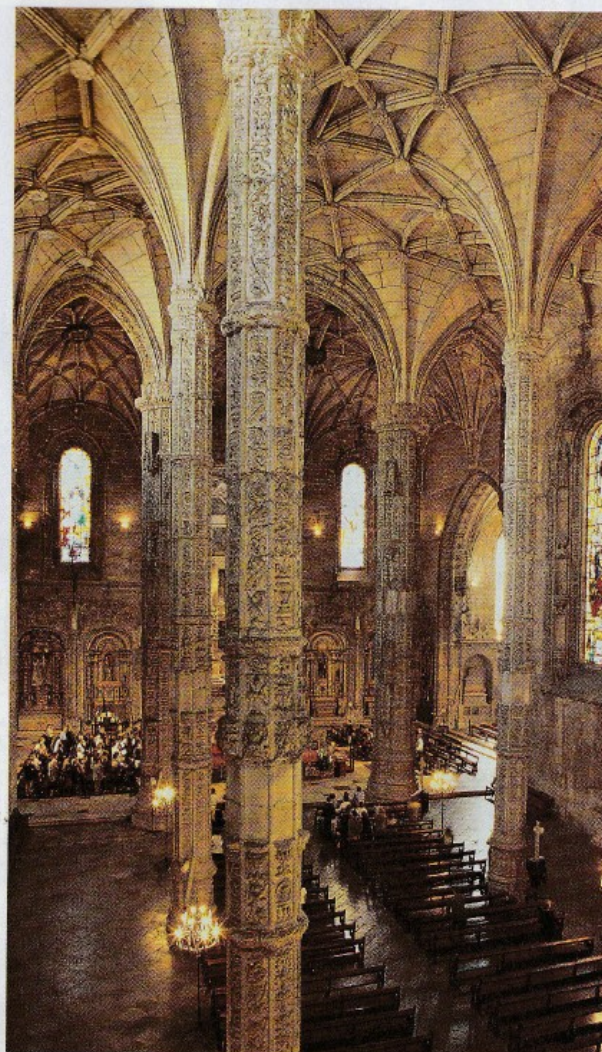
LX Factory è una vera e propria isola creativa nel cuore di Lisbona, fulcro del progetto di riqualificazione del quartiere di Alcantara. All'interno troverete studi fotografici e di design, spazi di co-working, ristoranti, caffetterie hipster, boutique e aree dedicate alla libera espressione artistica. Tutte le domeniche si tiene uno dei mercatini più apprezzati della città: se siete alla ricerca di abiti e oggetti vintage, questo è il posto che fa per voi.
www.lxfactory.com

IN COMPAGNIA

Un modo originale di visitare Lisbona e divertirvi? Salite su un autobus **HippoTrip**, un veicolo anfibo, un mezzo di trasporto unico che permette di spostarsi sia su terra che su acqua senza mai alzarsi dal posto. Per novanta minuti vi porta prima in giro per la città, poi sul fiume mantenendosi a galla come se fosse una barca. Tra le tappe che si toccano ci sono anche Piazza del Commercio, i Giardini di Estrela, il Museo dell'Elettricità.
www.hippotrip.com



Qui il City Hall building, palazzo neoclassico dove ha sede il municipio della città. In alto a destra l'interno del Monastero dos Jeronimos, capolavoro architettonico costruito per celebrare il viaggio di Vasco da Gama verso le Indie e rendere grazie alla Vergine Maria per il successo dell'impresa.



re alla gola, una tappa obbligata è il **Pastéis de Belém** (in Rua de Belém 84), a due passi dal Monastero, la pasticceria più famosa per gustare le pastéis, canestrini di pasta sfoglia farciti con crema all'uovo e un pizzico di cannella, il cui successo è dovuto a una ricetta segreta custodita nei libri del monastero, utilizzata dai monaci di san Geronimo per sbarcare il lunario dopo che l'ordine fu sciolto. Per evitare il caos, prendeteli d'asporto (ve li daranno in una graziosa scatolina insieme a delle bustine di zucchero a velo e di cannella) per poi gustarli passeggiando lungo l'ampio viale che costeggia il fiume Tago, in direzione della **Torre de Belém**, proclamata patrimonio mondiale dall'Unesco nel 1983, un esempio di manuelino, lo stile architettonico portoghese del periodo gotico-rinascimentale. Nel quartiere di Belém si trova anche il Centro Culturale, progettato dall'architetto italiano Vittorio Gregotti, che comprende al suo interno il **Museo Berardo** di arte moderna e contemporanea, dove sono esposte opere d'arte del XX e XXI secolo, da Picasso a Moore. Se il vostro animo è romantico, non perdetevi la possibilità di godere

● COME ARRIVARE ●

Con **TAP Air Portugal** voli per Lisbona da € 45 (sola andata, tasse incluse) con comode partenze da Roma, Milano, Bologna, Venezia, Firenze e da giugno anche da Napoli. TAP serve dall'Italia al Portogallo fino a 115 voli settimanali. www.flytap.it



Qui il tipico tram di Lisbona.

di un tramonto spettacolare sull'estuario del Tago, sorvegliando un bicchiere di champagne e ammirando lo skyline della città dal ponte di una barca a vela.

Per raggiungere il centro prendete il **tram, il numero 15**: se siete fortunate, farete il viaggio su una delle vecchie carrozze, con gli interni in legno e il lampadario di ceramica. Altrimenti vi capiterà uno dei tram moderni, lunghi e veloci: certo più comodi, ma molto meno poetici.

A proposito di tram, è d'obbligo salire sul **mitico 28**, quello giallo e minuscolo: collega la collina dove si trova la **basilica di Estrela**, e gli esotici giardini che la fronteggiano. Parte da Largo Martim Moniz o dalla Baixa e percorre l'itinerario più caratteristico della capitale, evitandovi faticose camminate in salita. Il per-

Eat&Sleep

GLI INDIRIZZI

TIME OUT MARKET LISBOA/MERCADO DA RIBEIRA

È il food market cittadino. Prodotti freschi e tanti locali dove mangiare o bere qualcosa: c'è solo l'imbarazzo della scelta. 481, Av. 24 de Julho - 1200. www.timeoutmarket.com/lisboa/en/

CERVEJARIA DO BAIRRO

Da provare i piatti della tradizione. Il re della cucina lisboeta in una variante sfiziosa è il baccalà, da mangiare arrostito o a bocconcini impanati e fritti. **Rua do Norte, 86 - 1200-287 Bairro Alto**

HOTEL LISBOA PLAZA

A due passi da Avenida da Liberdade, è un "classico" tra i migliori hotel della città, della catena Heritage. Alcuni particolari accennano alla moda dell'epoca dell'apertura dell'hotel negli anni Cinquanta. Nella metà delle camere sono stati recuperati i pavimenti di parquet originali. Tv. Salière/Av. Liberdade www.heritage.pt/



CNH COLLECTION LISBOA LIBERDADE

Nel quartiere della Baixa, noto per la sua vivace piazza Rossio e l'elevatore di Santa Justa, che lo collega con il Barrio Alto, è un hotel che regala viste panoramiche sulla zona circostante. I colori del marrone, del beige e del bianco aiutano a rilassarsi. Avda. da Liberdade, 180 B, 1250-146 www.nh-hotels.it/hotel/nh-collection-lisboa-liberdade

corso è divertente: il famoso mezzo di trasporto sferraglia tra stradine ripide e strette, tra piccole botteghe e tascas, minuscole osterie, a gestione familiare, che preparano le tradizionali **sardinhas assadas**, sardine arrostiti alla brace, direttamente sui marciapiedi. Si sfiora la cattedrale, il castello di san Giorgio. Si arriva poi al Chiado, punto di incontro per intellettuali ed artisti. Da non perdere una sosta al locale Brasileira, il bar preferito dallo scrittore portoghese Fernando Pessoa davanti al quale è stata collocata la sua statua di bronzo. Immane scattarsi una fotografia o un selfie ricordo. Ammirate la Lisbona contemporanea, a partire dalle stazioni della metropolitana, con murali e piastrelle multicolori. Alla Stazione d'Oriente ci si trova davanti a un capolavoro di Santiago Calatrava, una foresta di pilastri candidi. Spingetevi fino al **Parque das Nações**, quartiere che ha ospitato l'Expo nel 1998, per ammirare il padiglione portoghese di Alvaro Siza, l'avveniristico **ponte Vasco da Gama** e l'**Oceanario**, l'acquario oceanografico più grande d'Europa.

Infine, raggiungete l'Alfama, un reticolo di viuzze e salite, dove si erge il **Castelo de São Jorge**. Pieno di locali, le tipiche casas, ci si lascia trasportare dalle malinconiche note del fado, musica popolare che si ispira al sentimento portoghese dell'a saudade, quel misto di nostalgia e dolcezza che nasce dai sentimenti delle donne che vedevano partire i loro amati verso l'ignoto.